**PIANO DI MIGLIORAMENTO (a.s. 2015-16)**

La predisposizione del Piano di Miglioramento (PdM) muove dalle priorità e dai traguardi espressi dalla scuola nel RAV.

Per l’a.s. 2015-16 l’Istituto considera più rilevanti gli obiettivi di processo di seguito riportati:

|  |  |
| --- | --- |
| Area di processo | Ambiente di apprendimento |
| Obiettivo di processo | **Prevedere l'installazione delle LIM in tutte le aule attualmente sprovviste al fine di favorire l'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica** |
| Risultati attesi | Agevolazione nell'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica |
| Indicatori di monitoraggio | Incremento del 10-15 % delle aule dotate di LIM |
| Modalità di rilevazione | Conteggio diretto |
| Azioni | Installazione di LIM nelle aule attualmente prive |
| Effetti positivi all’interno della scuola | Lo strumento interattivo e multimediale favorisce l’apprendimento |
| Effetti negativi all’interno della scuola | Nessuno |
| Caratteri innovativi dell’obiettivo | La Lim permette di *ri-comprendere*, *ri-produrre*, *ri-elaborare* testi di varia natura.  La LIM potenzia i diversi linguaggi dell’apprendimento e favorisce in ogni alunno la possibilità di *agire ed utilizzare* il proprio stile cognitivo. |
| Connessione con il quadro di riferimento | Legge N. 107/2015 art.1 comma 58 b  PNSD |
| Risorse umane | Organi collegiali  Ufficio Tecnico  Gruppo di progetto |
| Impegno finanziario | Fondi PON FESR Bando 12810 del 15/10/2015 “Realizzazione di ambienti digitali” |
| Tempi di attuazione delle attività | Anno scolastico 2015-16 |
| Monitoraggio(tempi) | Settembre 2016 |

|  |  |
| --- | --- |
| Area di processo | Inclusione e differenziazione |
| Obiettivo di processo | **Predisporre il Piano di Lavoro per l'inclusione, nominare il G.L.I. e prevedere un'azione di controllo sistemica atta a rilevare eventuali criticità** |
| Risultati attesi | Promozione del coinvolgimento e della partecipazione di ogni alunno, nonostante le difficoltà specifiche |
| Indicatori di monitoraggio | Percentuale di situazioni critiche gestite rispetto al numero rilevato |
| Modalità di rilevazione | Conteggio diretto |
| Azioni | Controllo sistemico delle situazioni critiche presenti in istituto |
| Effetti positivi all’interno della scuola | Viene garantito l’accesso all’apprendimento a tutti i ragazzi con svantaggi e difficoltà |
| Effetti negativi all’interno della scuola | Nessuno |
| Caratteri innovativi dell’obiettivo | La scuola ha il compito di promuovere la piena inclusione di tutti gli studenti e di affiancarli, partendo dalle risorse e potenzialità di ognuno di essi, lungo il percorso formativo.  La scuola deve fornire risposte flessibili e diversificate finalizzate alla crescita di ogni individuo. |
| Connessione con il quadro di riferimento | Legge 170/2010  Direttiva Ministeriale 27/12/2012  C.M. n° 8 del 06/03/2013 |
| Risorse umane | Consigli di classe interessati  G.L.I.  G.L.H.I. |
| Impegno finanziario | ----- |
| Tempi di attuazione delle attività | Anno scolastico |
| Monitoraggio(tempi) | Settembre 2016 |

|  |  |
| --- | --- |
| Area di processo | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| Obiettivo di processo | **Costruire reti di collaborazioni con Enti, Associazioni di categoria, Aziende, al fine di incrementare il numero di esperienze formative** |
| Risultati attesi | Acquisizione di competenze professionalizzanti |
| Indicatori di monitoraggio | Numero di alunni partecipanti  Numero aziende coinvolte |
| Modalità di rilevazione | Conteggio diretto |
| Azioni | Progettazione e realizzazione di esperienze formative, coerenti con  l’indirizzo di studi, in sinergia con Enti, Aziende, ... |
| Effetti positivi all’interno della scuola | Agli studenti viene offerta la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di “apprendere facendo”, alternando periodi di studio e di pratica. |
| Effetti negativi all’interno della scuola | Nessuno |
| Caratteri innovativi dell’obiettivo | L’alternanza presuppone una “nuova visione” della formazione, che supera la separazione tra momento formativo e momento applicativo.  Educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo. |
| Connessione con il quadro di riferimento | Legge N. 107/2015 art.1 comma 33 |
| Risorse umane | Docenti  Personale amministrativo  Alunni  Enti / Associazioni di categoria / Aziende |
| Impegno finanziario | ----- |
| Tempi di attuazione delle attività | Triennio (2016-18) |
| Monitoraggio (modalità) | Questionari volti all’accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite  Osservazione in situazione volta a valutare le abilità conseguite e l’atteggiamento dello studente  Questionari di gradimento |
| Area di processo | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| Obiettivo di processo | **Offrire opportunità formative utili all'acquisizione di competenze e abilità per la gestione di particolari situazioni problematiche** |
| Risultati attesi | Acquisizione di competenze professionali specifiche |
| Indicatori di monitoraggio | Numero docenti formati |
| Modalità di rilevazione | Conteggio diretto |
| Azioni | Attività formativa rivolta al personale docente sul tema della comunicazione efficace e la risoluzione pacifica dei conflitti |
| Effetti positivi | Potenziamento delle capacità di gestione della disciplina in classe e potenziamento della capacità di costruire relazioni interpersonali significative con gli studenti e alleanze educative con i genitori.  Costruzione di un clima sereno e collaborativo tra tutti gli attori coinvolti. |
| Effetti negativi all’interno della scuola | Nessuno |
| Caratteri innovativi dell’obiettivo | Le competenze comunicative e relazionali sono fondamentali per poter costruire quel clima di fiducia che deve contraddistinguere la relazione studente/docente e docente/ genitori. La scuola, che deve diventare una comunità aperta nel territorio, e che deve favorire la crescita umana e sociale degli studenti, non può prescindere dalla necessità di saper costruire un clima di lavoro efficace e significativo. La Buona scuola richiede lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica  attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità, l’educazione all’autoimprenditorialità, il rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale e tutto questo si realizza solo se i modelli relazionali sono efficacemente improntati al rispetto delle regole in un clima collaborativo e cooperativo. |
| Connessione con il quadro di riferimento | Legge N. 107/2015 art. 1 comma 7 lettere d,e j e k; "orizzonti" N. 1, 3, 6. |
| Risorse umane | Docenti  Formatori |
| Impegno finanziario | Fondi 440  Fondi MOF |
| Tempi di attuazione delle attività | Anno scolastico 2015-16 |
| Monitoraggio(modalità) | Questionari di gradimento |
| Area di processo | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |
| Obiettivo di processo | **Prevedere l'apertura della scuola con giornate di OPEN DAY e di Rendicontazione sociale** |
| Risultati attesi | Riduzione del tasso di dispersione  Miglioramento dei risultati scolastici |
| Indicatori di monitoraggio | Tasso di dispersione  Risultati scolastici |
| Modalità di rilevazione | Conteggio diretto |
| Azioni | Presentazione dell’offerta formativa dell’Istituto alle famiglie presso la propria sede (Open day)  Rendicontazione sociale |
| Effetti positivi | Orientamento alla scelta consapevole |
| Effetti negativi all’interno della scuola | Nessuno |
| Caratteri innovativi dell’obiettivo |  |
| Connessione con il quadro di riferimento | Legge 107/2015 |
| Risorse umane | Docenti  Personale ATA |
| Impegno finanziario | ----- |
| Tempi di attuazione delle attività | gennaio 2016 (OPEN DAY)  giugno-settembre 2016 (Rendicontazione sociale) |
| Monitoraggio(tempi) | giugno-settembre 2016 |

L’andamento del Piano di Miglioramento verrà condiviso in sede di Collegio Docenti e nelle sue diverse articolazioni.

Ad esso verrà dedicata un’area riservata sul sito d’Istituto.

I risultati del Piano di Miglioramento verranno diffusi in sede di Collegio Docenti, sul sito d’Istituto, in fase di rendicontazione sociale, durante la giornata della trasparenza.